

Per una più corretta lettura del Regolamento e dello Statuto, il testo è accompagnato dalla seguente nota introduttiva ed esplicativa.



## INTRODUZIONE AL TESTO

*Il Regolamento, come lo Statuto, rappresenta un ragionamento organico di buone pratiche di rispetto reciproco, alla luce delle esperienze maturate.*

*Il criterio che fa da cornice a Statuto e Regolamento è: "tutto quello che non è proibito è permesso". Perciò tutte le realtà di Coalizione che non sono esplicitamente regolamentate possono strutturarsi come preferiscono e sperimentare nella maniera che ritengono più opportuna. Il testo stesso è stato quindi ridotto al minimo indispensabile, lasciando spazio all'auto-organizzazione di tutto quanto non già codificato.*

*I criteri cardine di riferimento sono: "parità di genere", "una testa, un voto", "separazione dei poteri", "una testa, un incarico", "libertà dal vincolo di mandato".*

**Parità di genere.** *E' un principio distintivo di Coalizione, che deve essere applicato sia a livello elettorale interno, sia a livello di rappresentanze pubbliche, sia a livello di linguaggio. E' ovvio che il criterio viene adottato quando sia possibile, per non creare illogici intralci all'attività. La rappresentanza di ciascun genere non dovrebbe essere inferiore al 40%.*

**Una testa, un voto.** *Criterio implicito nella Democrazia Italiana, con la conquista del suffragio realmente universale (maschile e femminile), è, più che il naturale metodo elettorale, una scelta di civiltà opposta ai sistemi autoritari. In Coalizione è il criterio che sancisce come in ogni caso la volontà delle persone che costituiscono l'Assemblea sia il fattore finale di decisione politica.*

**Separazione dei poteri.** *Garantisce la difesa della libertà individuale e della democrazia. Infatti, oltre ad essere alla base del nostro ordinamento politico nazionale a tutti i livelli, implica anche che tra gli organi di Coalizione non ce ne sia uno in posizione superiore rispetto agli altri (ovviamente al di fuori dell'Assemblea), ma che fra tutti vi sia un rapporto dialettico. Lo scopo è evitare il pericolo di gerarchie che "fossilizzano" immobilismi, difendendo situazioni esistenti a scapito di sperimentazione e innovazione.*

**Una testa, un incarico.** *È naturale conseguenza dei criteri precedenti. Si vuole evitare che il cumulo di cariche o di incarichi consenta a pochi aderenti di esercitare un potere di filtro o accentramento egemonico o totalitario, che in qualche maniera riduca il principio di "una testa, un voto".*

**Libertà dal Vincolo di Mandato.** *L'elezione senza vincolo di mandato è garantita per tutti i cittadini, per i parlamentari, e anche dal regolamento comunale di Padova. Non essendo pensabile l'imposizione di un "pensiero unico" a eletti e nominati, starà all'intelligenza politica degli aderenti, degli eletti e dei nominati di Coalizione, fare in modo che eventuali divergenze siano ricomposte senza pregiudicare l'unitarietà e l'immagine di Coalizione.*

*Gli Articoli del Regolamento proposti rappresentano quindi questo ragionamento organico di buone pratiche di rispetto reciproco. Sarà votato in Assemblea e potrà essere modificato a maggioranza semplice in Assemblee successive a quella di approvazione.*



# REGOLAMENTO

## DI COALIZIONE CIVICA PER PADOVA

*Approvato all'unanimità dall'Assemblea in data 24 gennaio 2019*

### 1. ARTICOLO - LAVORI DELL'ASSEMBLEA

- 1.1. Allo scopo di aggiornare tutte le persone aderenti, all'inizio di ogni Assemblea Ordinaria viene indicato il numero delle persone che, successivamente alla precedente Assemblea, hanno chiesto l'adesione a Coalizione.
- 1.2. I soggetti aventi titoli a presentare mozioni, ODG e indirizzi politici all'Assemblea possono chiedere di far precedere l'Assemblea stessa da dibattiti di illustrazione e approfondimento (*pre-assemblea*) su singoli temi politici dell'Ordine del Giorno. Gli stessi vanno calendarizzati di concerto con la Presidenza e da essa convocati.
- 1.3. L'Assemblea può costituire Gruppi di Lavoro tematici, che rispetteranno le norme a seguire nel presente regolamento.

### 2. ARTICOLO - CONVOCAZIONI DELL'ASSEMBLEA

- 2.1. Per l'Assemblea Ordinaria, l'Ufficio di Presidenza, sentiti il Coordinamento Politico e gli altri Organi e Gruppi di Coalizione, comunica alle persone aderenti la data dell'Assemblea e l'Ordine del Giorno provvisorio almeno 14 giorni prima della data di convocazione, nonché rende pubblici tutti i documenti proposti per la discussione almeno 7 giorni prima della data di convocazione.  
Quanto sopra vale anche per la Assemblea Straordinaria specifica per la modifica dello Statuto e l'approvazione del Bilancio.
- 2.2. Eventuali altri documenti forniti dagli Organi di Coalizione, nonché dai Gruppi Territoriali e di Lavoro, come previsto dagli Artt. 12.4.E, 12.4.F e 13.4.G dello Statuto, devono essere presentati almeno 5 giorni prima della data di convocazione alla Presidenza per poter essere resi noti agli aderenti almeno 3 giorni prima della Convocazione dell'Assemblea.
- 2.3. Nel caso di Assemblea Urgente, la Presidenza comunica alle persone aderenti la data della stessa e l'Ordine del Giorno provvisorio almeno 10 giorni prima della data di convocazione.



- 2.4. Per l'Assemblea Urgente, eventuali altri documenti, con un minimo di 10 firme di aderenti, quali emendamenti, o mozioni, devono essere presentati almeno 2 giorni prima della data di convocazione alla Presidenza, inseriti nell'ordine del giorno definitivo e resi noti agli aderenti appena possibile.
- 2.5. Se presenti, le richieste di mozioni d'ordine e metodologie di discussione e votazione e ordini del giorno di solidarietà o indirizzo politico, qualora ammesse dalla Presidenza, devono essere poste immediatamente in discussione e votazione con la seguente procedura:
  - a. presentazione, per un tempo massimo di 3 minuti;
  - b. un intervento contrario per un tempo massimo di 3 minuti;
  - c. dichiarazioni di voto di 1 minuto: una favorevole, una contraria e una di astensione.

### **3. ARTICOLO - COORDINAMENTO POLITICO**

- 3.1. Può candidarsi al Coordinamento Politico ogni persona aderente a Coalizione Civica per Padova con diritto di voto in assemblea, come previsto dall'Art. 11.3 dello Statuto, inviando all'Ufficio di Presidenza il proprio Curriculum Vitae e scheda di presentazione con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della votazione, accompagnando la candidatura con almeno 10 firme di persone aderenti a Coalizione Civica per Padova.
- 3.2. La presentazione delle persone candidate avviene in assemblea almeno una settimana prima della votazione.  
Possono venir sollevate incompatibilità dovute a motivi etici o di conflitto d'interesse nelle sedi appropriate.
- 3.3. Il Coordinamento Politico svolge le proprie funzioni fino alla elezione delle persone che faranno parte del nuovo Coordinamento politico.
- 3.4. Il Coordinamento Politico si riunisce di regola una volta alla settimana, ma può essere convocato in riunione straordinaria da più di un terzo delle persone che lo compongono.
- 3.5. Le convocazioni di ogni riunione ordinaria del Coordinamento Politico devono essere comunicate a tutte le persone aderenti a Coalizione almeno 3 giorni prima della data prevista, salvo casi di particolare urgenza motivata.  
Le comunicazioni ufficiali del Coordinamento Politico dirette all'esterno vanno contestualmente pubblicate nel sito internet ufficiale di Coalizione Civica per Padova.
- 3.6. All'interno del Coordinamento Politico, si individuano uno o più referenti che stabiliscono e mantengono i contatti con le persone coordinatrici di ciascun Gruppo Territoriale e Gruppo di Lavoro. Al fine di agevolare tale compito questo/i referente/i



sarà/saranno inserito/i nelle mailing-list ufficiali di tali Gruppi.

#### **4. ARTICOLO - INDICAZIONI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI**

- 4.1. L'organizzazione di ogni Gruppo, inclusa la possibilità di creare dei sottogruppi, è in capo alle persone che lo compongono, le quali prendono le decisioni di regola con il metodo del consenso o, in difetto, con votazioni a maggioranza.  
Ogni Gruppo nomina di volta in volta, un segretario che redigerà il verbale contenente l'ODG e le decisioni prese.  
I Gruppi possono ricorrere a pratiche partecipative e di facilitazione per operare collaborativamente e rendere il raggiungimento del consenso più efficace.
- 4.2. Nelle comunicazioni all'esterno ciascun Gruppo deve attenersi alle decisioni dell'Assemblea e alle linee guida del Gruppo Funzionale "Comunicazione".
- 4.3. Nelle gestioni di Tesoreria ciascun Gruppo deve attenersi alle decisioni dell'Assemblea e alle linee guida concordate tra il Gruppo Funzionale "Tesoreria" e i proponenti. L'utile derivante e le libere contribuzioni raccolte nell'occasione di eventi organizzati dai Gruppi, feste, incontri, mostre, corsi e altre attività, possono essere trattenuti fino al 50% nella disponibilità di cassa del Gruppo Organizzatore, versando il rimanente alla Tesoreria di Coalizione.  
Vanno versati alla Tesoreria di Coalizione per intero:  
a) donazioni e lasciti;  
b) quote di iscrizione, di carattere volontario, come previste dall'Art.15.4C dello Statuto, versate al rinnovo annuale dell'adesione o del corrispondente atto certificatorio.

#### **5. ARTICOLO - GRUPPI TERRITORIALI**

- 5.1. La partecipazione delle persone aderenti a Coalizione Civica per Padova ai lavori dei Gruppi Territoriali è fortemente incoraggiata.  
Ogni aderente ha diritto di voto in un solo Gruppo Territoriale, pur mantenendo la facoltà di partecipare anche ad altri.  
Al momento dell'iscrizione, ogni aderente può indicare il Gruppo Territoriale a cui vuole partecipare; se intende cambiarlo, lo comunica alla Segreteria e al Gruppo Territoriale stesso.
- 5.2. Ogni designazione o assegnazione di incarichi a persone da parte del gruppo avviene mediante votazione a scrutinio segreto salvo diversa scelta dell'unanimità dei votanti.
- 5.3. I Gruppi Territoriali possono dotarsi di figure funzionali diverse da quelle già previste nello Statuto, nel rispetto, ove possibile, della parità di genere. Queste ulteriori

figure non sono soggette ai vincoli di incompatibilità previsti per gli incarichi politici e vengono elette a maggioranza semplice dei presenti appartenenti al Gruppo.

- 5.4. La persona che coordina il Gruppo Territoriale convoca le sedute con almeno cinque giorni di preavviso, dandone comunicazione nella mailing list ufficiale e pubblicando la data nel calendario del sito. Ogni singola persona aderente può richiedere alla persona coordinatrice ulteriori metodi di convocazione.  
Ogni decisione adottata dal gruppo nel corso di una seduta ha validità ed efficacia solo se risulta dal verbale della seduta, redatto e pubblicato nelle forme previste.  
Le sedute dei Gruppi Territoriali sono validamente costituite in presenza di almeno 5 persone componenti.
- 5.5. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art.12 dello Statuto, ogni Gruppo Territoriale può aprire le proprie attività e sedute, nelle forme e nei limiti opportuni, alla partecipazione sia delle altre persone aderenti a Coalizione, sia di coloro che non abbiano aderito, ma ne condividano gli scopi.  
Qualora lo ritenga opportuno, il Gruppo può di volta in volta articolarsi in modo aperto e allargare il voto anche a coloro che non hanno aderito a Coalizione Civica per Padova.
- 5.6. Ciascun Gruppo Territoriale può agire autonomamente sui temi che riguardano il proprio territorio.  
Nel rispetto della centralità dell'elaborazione e azione politica nel territorio, come previsto dagli Artt. 12.2.A e 12.4.C dello Statuto, sui temi che interessano più territori o ambiti tematici, ogni Gruppo Territoriale agisce in collaborazione con altri Gruppi e Organi di competenza.

## 6. ARTICOLO - GRUPPI DI LAVORO

- 6.1. La partecipazione delle persone aderenti a Coalizione Civica per Padova ai lavori dei Gruppi di Lavoro, secondo le proprie competenze ed inclinazioni, è fortemente incoraggiata.
- 6.2. Ciascuna persona aderente può appartenere ad uno o più Gruppi di Lavoro, fermo restando che la partecipazione continuativa è preferibile.  
Ogni aderente può partecipare al massimo a 3 gruppi di lavoro nello stesso periodo.

## 7. ARTICOLO - GRUPPI FUNZIONALI

- 7.1. Possono far parte dei Gruppi Funzionali tutte e solo le persone aderenti a Coalizione Civica per Padova, con le modalità previste per la partecipazione agli altri Gruppi di Lavoro.



## 8. ARTICOLO - RAPPORTI COI RAPPRESENTANTI DI COALIZIONE

- 8.1. Ogni persona che si candida ad incarichi elettivi, amministrativi a livello comunale e superiore, o alla nomina in aziende partecipate, dovrà dichiarare, nella presentazione della disponibilità, di:
- a) non avere conflitti di interesse professionali o personali rispetto alla carica da rivestire o di impegnarsi a eliminare la causa del potenziale conflitto di interesse in caso di assunzione dell'incarico;
  - b) non trovarsi in alcuna delle condizioni cui si applica la vigente normativa in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
  - c) rappresentare lo spirito unitario di Coalizione Civica per Padova, e quindi, all'atto della candidatura, di NON RICOPRIRE cariche in altri partiti o organizzazioni politiche diverse;
  - d) avere come riferimento, nell'esercizio delle sue funzioni, il programma e gli orientamenti espressi da Coalizione Civica per Padova, anche nel rapporto con i Gruppi di Lavoro e le persone aderenti.
- 8.2. Nel caso di persone che sottopongano al gradimento dell'assemblea la loro disponibilità a ricoprire incarichi di nomina nell'Amministrazione Comunale o nelle aziende partecipate, le stesse dovranno dichiarare di avere conoscenze e competenze nell'ambito di almeno una delle deleghe per le quali avanzano la propria disponibilità.
- 8.3. Le persone rappresentanti istituzionali di Coalizione (Sindaca/o, Vicesindaca/o, Assessore/i, Consigliere/i, nominate/i nelle partecipate, nominate/i nelle Consulte di Quartiere) relazionano periodicamente della loro attività in Assemblea Ordinaria e nei canali di comunicazione interna di Coalizione Civica per Padova.
- 8.4. Posizioni di voto in Giunta e in Consiglio Comunale in contrasto con quanto deciso in Assemblea vanno preventivamente notificate al capogruppo in Consiglio Comunale e al Coordinamento Politico.  
Allo scopo di comprendere le ragioni e provare a ricomporre preventivamente le divergenze, il Coordinamento Politico può richiedere un incontro urgente con i rappresentanti istituzionali.
- 8.5. Nel caso che persone rappresentanti istituzionali esprimano posizioni di voto o dichiarazioni in contrasto con quanto deciso in Assemblea e/o con le decisioni verbalizzate prese d'urgenza dal Coordinamento Politico durante l'intervallo tra due assemblee, è data facoltà, ai sensi degli Art.12.4.F e 14.E dello Statuto, a 30 persone aderenti di richiedere un dibattito assembleare in cui venga data motivazione della difformità delle posizioni.
- 8.6. Le persone aderenti a Coalizione Civica per Padova, che risultino elette negli organismi istituzionali o nominate nelle società o aziende partecipate dall'amministrazione, versano a Coalizione Civica per Padova almeno il 10% delle

indennità nette incassate nel corso dell'anno, per contribuire al mantenimento della sede e alle spese per l'attività politica di Coalizione.<sup>[2]</sup>

## 9. ARTICOLO - COLLEGIO DI GARANZIA

- 9.1. Il Collegio di Garanzia nomina nel suo seno una persona che ricopra le funzionalità di Presidenza del Collegio di Garanzia e una persona che ricopra la funzione di Segreteria del Collegio di Garanzia.
- 9.2. Ciascuno dei due generi deve essere rappresentato da almeno il 40% della composizione del Collegio di Garanzia. Nel caso in cui, per effetto di diminuzioni o decadenze di persone componenti del Collegio, il numero di supplenti si riduca a uno, l'Assemblea provvede alle sostituzioni.<sup>[3]</sup>
- 9.3. Nel rispetto istituzionale dei vari organi di Coalizione Civica per Padova, gli esposti al Collegio di Garanzia possono essere inviati solo da singole persone e non da organi.<sup>[4]</sup>

## 10. ARTICOLO - CANDIDATURE COMUNALI

- 10.1. L'Assemblea può deliberare deroghe al principio dell'adesione a Coalizione Civica per Padova, presentando candidature indipendenti di persone che ne condividano scopi, principi e metodi.
- 10.2. Il processo di determinazione delle candidature a livello locale prevede i seguenti passaggi:
  - a. raccolta di almeno 10 firme di persone aderenti e aventi diritto di voto in Coalizione Civica per Padova, e consegna delle candidature all'Ufficio di Presidenza, almeno 15 giorni prima della votazione; ogni persona aderente a Coalizione Civica per Padova può firmare la candidatura di un massimo di 4 candidati, due per ogni genere;
  - b. presentazione delle candidature almeno una settimana prima della votazione, in assemblea, dove possono venir segnalate incompatibilità dovute a motivi etici o di conflitto di interesse, le quali verranno vagliate dal Collegio di Garanzia;
  - c. convocazione della votazione sulle candidature che, dopo la presentazione in Assemblea, hanno passato il vaglio del Collegio di Garanzia;
  - d. votazione, in cui si possono esprimere fino ad un massimo di 4 preferenze, con voto segreto e bilanciamento di genere;
  - e. formazione delle liste sulla base dei voti ottenuti con il criterio dell'alternanza di genere.

## 11. ARTICOLO - CANDIDATURA A SINDACA/O

- 11.1. Per la candidatura alla funzione di Sindaca/o, vengono adottate le medesime procedure della formazione delle liste elettorali, ad eccezione del numero di firme da raccogliere, che è fissato a cinquanta, di persone aderenti e aventi diritto di voto in Assemblea. Ogni persona aderente a Coalizione Civica per Padova può sottoscrivere una sola candidatura.
- 11.2. Se nessuna delle persone candidate raggiunge il 40% dei voti, si procede a un ballottaggio tra le prime due votate.  
In caso di parità nella seconda posizione, si procede a un ballottaggio tra la persona più votata e quella di genere diverso.  
Se ciò non è possibile, va al ballottaggio la persona più giovane.

## 12. NORME TRANSITORIE

- 12.1. Fino alla revisione dello Statuto, il Collegio di Garanzia<sup>[4]</sup>, ferma restando l'appellabilità in Assemblea, svolge anche la funzione di interpretazione dello Statuto e del Regolamento.

### NOTE

[1] La Presidenza fa propria la raccomandazione di proporre al gruppo Politiche di genere le modalità che favoriscano la costante attuazione del principio di parità di genere in tutti gli organi di CCP.

[2] Recepito in regolamento il punto 3 della mozione nr. 1 del 4/7/2017 già approvata in Assemblea.

[3] Su richiesta degli Emendatori e del Gruppo di Lavoro Proposta Organizzativa, considerata l'importanza della norma, la Presidenza propone che essa venga inserita nello Statuto nella sua fase di revisione.

[4] Al Collegio di Garanzia compete già Sorveglianza e vigilanza sul rispetto dello Statuto.